



COMUNE DI EMPOLI

LA SINDACA

DECRETO DEL SINDACO N. 139 DEL 30/12/2022

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RDT) AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005, N. 82, "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE" - ING. ALESSANDRO ANNUNZIATI

Premesso che l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi regolamenti e Statuti;

Considerato che con Decreto del Sindaco n. 132 del 23/09/2020 veniva nominata la Dott.ssa Cristina Buti, già Dirigente del Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Responsabile per la Transazione Digitale (RDT), dal 23 settembre 2020, dando atto che il Responsabile per la Transazione Digitale (RDT), in ragione della trasversalità della figura in questione dovrà svolgere compiti e funzioni elencati nell'**art. 17 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**;

Considerato inoltre che la Dott.ssa Cristina Buti, ha concluso il suo rapporto di lavoro con il Comune di Empoli;

Richiamati i Decreti del Sindaco n. 74 e 75 del 02/09/2019 e n. 93 del 06/10/2022 con il quale vengono attribuite le funzione di Dirigenziali all'Ing. Alessandro Annunziati del Servizio Sistemi Informatici;

Dato atto che:

- nell'ambito del percorso avviato dal Governo per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, quale supporto alla crescita digitale per l'Italia, riveste particolare importanza l'individuazione della figura del Responsabile della Transizione al Digitale;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D. Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82 e da ultimo modificato con i decreti legislativi n. 179/2016 (attuativo della c.d. Legge Madia) e n. 218/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo e pone chiaramente in capo ad ogni Ente la necessità di garantire la più completa e radicale digitalizzazione dell'Amministrazione, attraverso la centralizzazione in capo ad un unico "ufficio" del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo-gestionali (art.17);

- in particolare, il Codice riserva una specifica disposizione sul punto, l'art. 17 dedicato al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), che prevede; "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo [...]. A tal fine, ((ciascuna pubblica amministrazione)) affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" (comma 1);

- il Ministero per la Pubblica Amministrazione, peraltro, intervenuto con propria circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 a sottolineare l'importanza della figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), cui il Codice assegna compiti/funzioni specifici e rilevanti in materia;

- il medesimo art. 17 del CAD specifica:

- a. al comma 1-ter, che il responsabile dell'ufficio per la Transizione Digitale deve essere un soggetto dotato delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e che lo stesso risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

- b. al comma 1-sexies, che le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano l'ufficio per il digitale – ovvero il Responsabile per la Transizione (RTD) – tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali e che in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'Ente;

- c. ricorda che il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che l'atto di nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), oltre ai compiti elencati dalla norma deve prevedere anche quelli elencati nella Circolare Ministeriale n. 3 del 1 ottobre 2018, in ragione della trasversalità della figura in questione;

Considerato inoltre che con Delibera di Giunta n. 142 del 23/09/2020, avente ad oggetto "Individuazione dell'Ufficio per la Transizione Digitale del Comune di Empoli, ai sensi dell'art. 17

del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'Amministrazione Digitale”, a mezzo della quale è stato individuato il Responsabile della Transizione Digitale nella figura del Dirigente preposto al Settore Servizi Finanziari e Sistemi informatici, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che l'Ing. Alessandro Annunziati è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali per ricoprire il ruolo di cui in premessa;

DECRETA

1- di nominare l'Ing. Alessandro Annunziati, già Dirigente ad Interim del Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Responsabile per la Transazione Digitale (RDT), secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa;

2- di dare atto che il Responsabile per la Transazione Digitale (RDT), in ragione della trasversalità della figura in questione dovrà svolgere compiti e funzioni elencati nell'**art. 17 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**:

- 1) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- 2) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- 3) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- 4) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- 5) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- 6) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- 7) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- 8) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra

pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

9) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

10) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

11) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale:

e nella **Circolare Ministeriale n. 3 del 1ottobre 2018**, di seguito indicati:

- a. costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b. costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

3- di provvedere, in attuazione del presente atto, alla registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);

4- di disporre che il presente provvedimento venga notificato all'interessato, reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio e comunicato formalmente all'AgID, alla Giunta comunale, al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione e ai componenti il Collegio dei Sindaci Revisori

La Sindaca
BRENDA BARNINI / ArubaPEC S.p.A.